Deliberazione n. 87/2025/CCR

CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA
SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente
Marilisa BELTRAME	Consigliere (Relatore)
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;
VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano, in particolare, l'art. 2-*bis*, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente "*Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale*";
VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente "*Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento*";

VISTA la legge provinciale 1° agosto 2025, n. 5, concernente "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027*", in particolare l'art. 5 che ha modificato l'art. 8 della legge provinciale del 5 agosto 2024, n. 9 e con il quale sono state stanziate le risorse per la contrattazione provinciale in ordine al rinnovo dei CCPL 2025-2027;

VISTO il protocollo d'intesa del 24 giugno 2024 per la chiusura del triennio 2022-2024 e per il rinnovo dei CCPL per il triennio contrattuale 2025-2027 del personale del sistema pubblico provinciale;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025, avente ad oggetto "*Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025) e direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi negoziali per l'impiego delle risorse ivi previste*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025 con la quale sono state ripartite, tra i comparti e le diverse aree negoziali, le risorse rese disponibili dall'art. 5, l.p. n. 5/2025 e fornite le prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2025-2027, sulla base del protocollo d'intesa di data 24 giugno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1376 del 12 settembre 2025, avente ad oggetto "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

VISTO il parere favorevole di compatibilità economica rilasciato il 17 ottobre 2025 dal Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1629 del 24 ottobre 2025, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al Comparto Scuola, area del personale docente*

delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia Autonoma di Trento, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025";

RILEVATO che la citata deliberazione n. 1629/2025 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) prot. n. 874503 del 10 novembre 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 2543 di pari data, con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo per l'erogazione di acconti stipendiali a valere sul triennio contrattuale 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al comparto scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

DATO ATTO che la documentazione inviata dall'A.P.Ra.N., con nota acquisita al prot. Corte conti n. 2543 del 10 novembre 2025, consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo siglata in data 15 settembre 2025 ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, della compatibilità dei costi, sotto il profilo finanziario ed economico, derivanti dall'ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'art. 5, l.p. n. 5/2025;

VISTO il decreto n. 40/2025 del 19 novembre 2025, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCPL 2025-2027 per il personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, ai Consiglieri Marilisa Beltrame e Tullio Ferrari;

VISTA l'ordinanza n. 24/2025 del 19 novembre 2025 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio, che si è tenuta mediante collegamento da remoto per il Presidente, oggettivamente impossibilitato ad intervenire presso la sede della Sezione, e in presenza per i Consiglieri Beltrame, Ferrari, Bernabei e per il Referendario Pepe;

UDITI i magistrati relatori, Cons. Marilisa Beltrame e Cons. Tullio Ferrari, ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nei bilanci della Provincia autonoma di Trento dell'ipotesi di accordo per l'erogazione di acconti stipendiali a valere sul triennio contrattuale 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al comparto scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 19 novembre 2025.

I Relatori
Cons. Marilisa BELTRAME
f.to digitalmente

Cons. Tullio FERRARI
f.to digitalmente

Il Presidente
Pres. Luisa D'EVOLI
f.to digitalmente

Depositata in segreteria
Il Dirigente
Dott. Aldo PAOLICELLI
f.to digitalmente

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo per l'erogazione di acconti stipendiali a valere sul triennio contrattuale 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al comparto scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 874503 del 10 novembre 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 2543 di pari data.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 15 settembre 2025, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento;
- il protocollo d'intesa del 24 giugno 2024 per la chiusura del triennio 2022-2024 e per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2025-2027 del personale del sistema pubblico provinciale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025, avente ad oggetto "*Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025) e direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi negoziali per l'impiego delle risorse ivi previste*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025, avente ad oggetto "*Riparto tra i comparti/aree negoziali delle risorse contrattuali di cui al co. 1 art. 8 l.p. n. 9/2024 - come da ultimo rideterminate dai commi 1 e 2 art. 5 l.p. n. 5/2025 - da destinare agli incrementi retributivi del personale per il triennio 2025-2027 e assegnazione delle specifiche risorse di cui ai commi 1.1. e 1 ter. dell'art. 8 l.p. n. 9/2024, come aggiunti rispettivamente dai commi 3 e 4 art. 5 l.p. n. 5/2025. Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2025-2027*".
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1376 del 29 agosto 2025, avente ad oggetto "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il parere favorevole di compatibilità economica rilasciato il 17 ottobre 2025 dal Ministero dell'istruzione e del merito;

– la deliberazione della Giunta provinciale n. 1629 del 24 ottobre 2025, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al Comparto Scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia Autonoma di Trento, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025*".

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1629/2025 dispone l'autorizzazione alla sottoscrizione previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

3. L'accordo in esame si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del comparto Scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, così come definita dall'art. 3, c. 1, punto 2), lett. a) del D.P.P. 20 novembre 2003 n. 44-7/Leg (art. 1, c. 1 dell'ipotesi di accordo).

4. Nel merito, l'art. 3 prevede l'attribuzione, con effetto dal 1° gennaio 2025, degli importi mensili lordi per tredici mensilità indicati nella tabella 1 allegata all'accordo, quale acconto stipendiale a valere per il triennio contrattuale 2025-2027, con la previsione di una loro rideterminazione nelle misure e alle decorrenze che saranno previste dal contratto nazionale di riferimento.

L'art. 5 prevede, inoltre, l'incremento della quota annua di contribuzione a carico del datore di lavoro per l'adesione al fondo sanitario integrativo "Sanifonds Trentino" rideterminata, con effetto dall'anno 2025, in euro 153,00 per ciascun dipendente iscritto.

5. Con deliberazione n. 1277 del 29 agosto 2025, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione degli accordi per il personale delle distinte aree negoziali del comparto scuola come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Tabella 1 – Ripartizione risorse comparto scuola

	ANNUALITÀ		
AREA NEGOZIALE	**2025**	**2026**	**2027**
Personale ATA, personale insegnante formaz. professionale e personale scuola dell'infanzia	7.696.420	7.654.100	9.469.200
Personale docente della scuola a carattere statale	19.635.000	19.527.086	24.139.100
Area della dirigenza scolastica	354.900	353.000	482.9000
Totale	**27.686.320**	**27.534.186**	**34.091.200**

A partire dal 2025 e a regime, detto provvedimento destina inoltre l'importo complessivo di un milione di euro per l'incremento della quota annua di contribuzione al fondo sanitario integrativo "Sanifonds" per il personale degli enti destinatari della contrattazione collettiva[1].

Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse stanziate dall'art. 8 della l.p. del 5 agosto 2024, n. 9, come modificato dall'art. 5 della l.p. 1° agosto 2025, n. 5, concernente "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027*". Con deliberazione n. 1376 del 12 settembre 2025 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sotto riportate per le annualità 2025, 2026 e 2027.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa comparto scuola

				VARIAZIONI PER INCREMENTI STIPENDIALI			**VARIAZIONI PER INCREMENTO SANIFONDS**		
Missione	**Prog.**	**Macro-Agg.**	**Capitolo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2025**	**2026**	**2027**
4	2	101	259500	3.971.076	3.949.240	4.885.766	0	0	0
4	2	101	259502	1.293.914	1.286.800	1.591.952	50.236	50.236	50.236
4	2	102	259503	353.397	351.453	434.797	0	0	0
4	1	101	259504	1.468.754	1.460.678	1.807.064	0	0	0
4	1	101	259506	478.571	475.940	588.804	20.015	20.015	20.015
4	1	102	259507	130.708	129.990	160.815	0	0	0
4	2	101	259600-001	14.128.861	14.051.245	17.402.830	0	0	0
4	2	101	259602	4.603.674	4.578.384	5.670.447	167.291	167.291	167.291
4	2	102	259603	1.257.365	1.250.457	1.548.724	0	0	0
				27.686.320	**27.534.186**	**34.091.200**	**237.542**	**237.542**	**237.542**

[1] Tale importo è stato ripartito come segue: Provincia autonoma di Trento (AA.LL., Scuola e Ricerca) euro 472.251,00; enti strumentali pubblici della Provincia euro 2.555,00; Comuni e Comunità euro 173.352,00; Apsp euro 139.742,00; Apss euro 212.100,00.

6. Con deliberazione n. 1629 del 24 ottobre 2025, la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al comparto scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025.

7. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziate con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo. Per il calcolo di questi ultimi rileva l'art. 60, c. 4-*bis*, l.p. n. 7/1997, il quale prevede che "*la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio al 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento*".

I costi sono stati calcolati moltiplicando l'importo dell'incremento mensile previsto per ciascuna fascia di anzianità per il numero medio di docenti in servizio nell'anno 2024, parametro che meglio rappresenta l'effettiva consistenza del personale in servizio, pari complessivamente a 7.857,03 unita. Nel costo degli incrementi stipendiali sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati nella relazione tecnica di accompagnamento nella misura del 38,50%.

Tabella 3 – Risorse e oneri comparto scuola – Area del personale docente della scuola a carattere statale

	2025	**2026**	**2027**
Risorse	19.635.000	19.527.086	24.139.100
Oneri	19.519.282	19.519.282	19.519.282
Avanzo	115.718	7.804	4.619.818

Per quanto riguarda l'incremento Sanifonds, la tabella seguente confronta le risorse stanziate con gli oneri complessivi derivanti dalle ipotesi di accordo sottoscritte per i comparti autonomie locali, scuola e ricerca, in quanto la delibera n. 1277/2025 non stabilisce una puntuale ripartizione delle risorse tra gli stessi, ma solo tra enti destinatari. I costi sono stati calcolati moltiplicando il numero dei dipendenti iscritti al fondo sanitario Sanifonds al 31 dicembre 2024 per l'incremento della quota annua di iscrizione al fondo di euro 25,00 a dipendente ed incrementati del 10% (contributo solidarietà a carico del datore di lavoro).

Tabella 4 – Risorse e oneri 2025 e a regime - incremento quota annua Sanifonds

ENTE	RISORSE	ONERI	AVANZO
Provincia autonoma di Trento (autonomie locali, scuola e ricerca)	472.251	462.055	10.196

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo.

8. Per quanto riguarda la compatibilità economica, la relazione tecnica di accompagnamento richiama la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025.

Con tale provvedimento, l'Esecutivo provinciale ha individuato due finalità principali della contrattazione collettiva: 1. la garanzia del potere d'acquisto delle famiglie e 2. la necessità di trattenere il personale esistente, di qualificarlo e, al contempo, di rendere attrattivi tutti i settori del comparto pubblico; evidenzia, fra l'altro, che la retribuzione media complessiva dei dipendenti pubblici della Provincia autonoma di Trento risulta più bassa rispetto alla retribuzione media complessiva delle Regioni e Province a Statuto speciale.

La Giunta ha pertanto formulato direttive all'APRAN nel senso di negoziare un incremento degli stipendi tabellari a regime dal 2025 nella misura del 6% circa applicato alle voci di trattamento fondamentale in godimento da parte del personale destinatario dell'accordo alla data del 1° gennaio 2025.

Dalla relazione di accompagnamento all'ipotesi di accordo si evince che l'incremento del 6%, anticipato sin dal primo anno (2025) in luogo dell'applicazione frazionata del 2% su ogni anno del triennio, risponde al dichiarato obiettivo della Giunta provinciale di attivare un effetto moltiplicativo positivo sulla spesa delle famiglie e sui livelli di produzione e, quindi, sulla crescita economica del sistema. Ciò al fine di stimolare la domanda aggregata e, conseguentemente, il prodotto interno lordo provinciale.

La sostenibilità della scelta rispetto ai principali indicatori macroeconomici trova, in primo luogo, riscontro rispetto alla perdita del potere di acquisto delle retribuzioni nel periodo 2025-2027, calcolata secondo la stima degli indici IPCA nella misura complessiva del 5,9%, così articolata: 2% nel 2025, 1,9% nel 2026 e 2% nel 2027 (Fonte: Comunicazione ISTAT 12 giugno 2025).

Con riferimento all'andamento del prodotto interno lordo (PIL) nella provincia di Trento, nel periodo di vigenza del contratto collettivo, la previsione formulata secondo lo scenario meno favorevole su base FMI indica un incremento reale dello 0,5% nel 2025, dello 0,9% nel 2026 e dello

0,6% nel 2027, per una variazione complessiva del 2% (Fonte: Documento di economia e finanza provinciale 2026-2028, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 936 del 4 luglio 2025).
La relazione tecnica mette a confronto il dato dell'incremento delle masse salariali dal 2018 al 2027, pari al 22%, con il dato dell'incremento del PIL provinciale nominale per il periodo 2018-2027 (al lordo dell'inflazione), pari al 38%.
Si deve poi tener conto dei seguenti ulteriori elementi già emersi ed analizzati in occasione della certificazione delle altre ipotesi di accordo di rinnovo del CCPL 2025-2027 siglate in data 15 settembre 2025:

- con riferimento alla retribuzione media complessiva delle Regioni a statuto speciale e Province autonome sono stati forniti i dati derivanti dalla ricognizione del Conto Annuale 2023 che evidenziano la retribuzione media complessiva (voci stipendiali ed indennità fisse ed accessorie) per il comparto funzioni locali, invero riferito in particolare modo al comparto autonomie della Provincia autonoma di Trento rispetto a quello della Provincia autonoma di Bolzano;
- con riferimento al previsto effetto moltiplicatore sull'economia, è stato stimato un ritorno in termini di 1 a 0,78, "*vale a dire per ogni euro immesso nel sistema sotto forma di consumi attivati dai nuovi redditi, il ritorno è di quasi 0,8 euro di valore aggiunto e quindi pil (fonte ISPAT)*"; la quantificazione degli impatti è stata stimata tenendo conto dell'impatto diretto ed indiretto, vale a dire la maggior spesa delle famiglie e il correlato incremento nella produzione di beni e servizi, nonché dell'impatto indotto, ovvero l'effetto dei maggiori redditi complessivi generati;
- con riferimento al raffronto della dinamica salariale nel periodo 2018-2027 e della dinamica del pil nominale nel medesimo periodo, considerato per la determinazione degli incrementi salariali nell'accordo oggetto di esame, l'APRAN ha evidenziato come "*i due aggregati sono perfettamente sovrapponibili per quanto concerne la crescita dei prezzi*" in ragione del fatto che la "*crescita del pil a valori correnti incorpora, oltre la crescita effettiva della produzione (crescita reale) anche l'incremento dei prezzi legati alla dinamica dell'inflazione*" […];
- delle previsioni IPCA rispettivamente 2024-2027 e 2025-2028 al netto dei beni energetici importati, contenute nelle comunicazioni ISTAT del 7 giugno 2024 e 12 giugno 2025.

Nel periodo 2018-2027, le retribuzioni registrano, come dichiarato in relazione tecnica, un incremento del 22% a fronte di una variazione del PIL nominale provinciale, che seppur calcolata nel diverso intervallo temporale (2016-2027), riporta una variazione del 38%.

Conclusivamente, il Collegio osserva che l'aumento stipendiale riconosciuto con l'accordo oggetto della presente certificazione – pari al 6% sul triennio 2025-2027 – risulta compatibile con la stima di crescita del PIL.

Il dichiarato intento di anticipare l'intero incremento salariale sin dal primo anno del triennio (2025), che costituisce misura straordinaria al fine di incentivare i redditi e la conseguente dinamica dei consumi e le relative ricadute sul gettito d'imposta acquisibili al bilancio provinciale, appare dunque in via generale sostenibile. Va da sé che proprio le finalità di tale misura postulano un attento monitoraggio a consuntivo dei relativi effetti.

9. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suesposte osservazioni, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo per l'erogazione di acconti stipendiali a valere sul triennio contrattuale 2025-2027 e altre disposizioni per il personale appartenente al comparto scuola, area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia Autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 15 settembre 2025.**

***